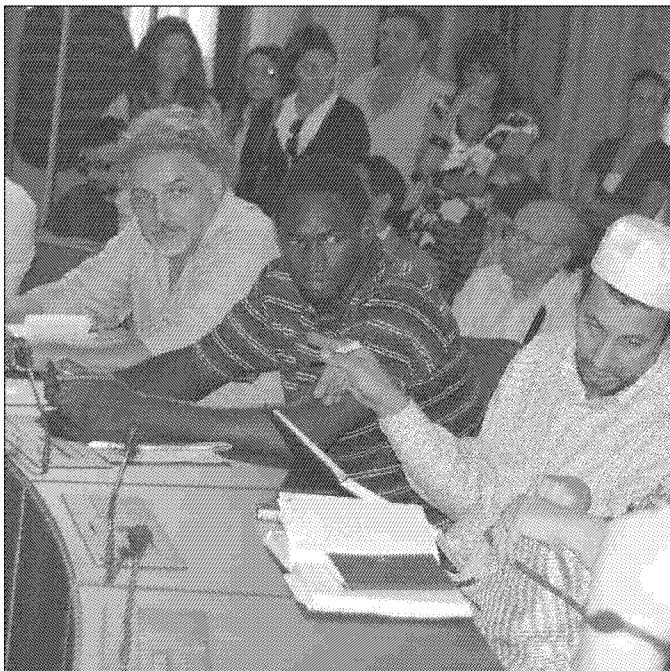


Avviato ieri a Palazzo Spada l'iter del piano regolatore sociale

E' partita ufficialmente la grande riforma del welfare

TERNI - "Quella di oggi (ieri ndr) è la giornata di apertura di un percorso aperto e partecipato di riforma dello sviluppo sociale del territorio, volto a definire le priorità, elaborare opportuni strumenti e costruire soluzioni condivise: uno strumento operativo in grado sia di favorire la razionalizzazione delle risorse in un momento particolarmente delicato e complesso per gli enti locali sia di agire come leva per innovare contenuti e modalità con cui si progettano quelle politiche pubbliche che hanno un impatto rilevante sul benessere delle persone e sulla qualità di vita nostra città". Ieri mattina, a Palazzo Spada, l'assessore alle Politiche Sociali, Stefano Bucari, alla presenza del sindaco Leopoldo Di Girolamo, e dei rappresentanti degli operatori sociali, ha dato il via ai lavori per il piano regolatore sociale. "E' solo l'inizio di un percorso - ha precisato Bucari - che terremo aperto in tutto il 2011, che si concluderà con l'approvazione del Piano regolatore sociale in consiglio comunale. Percorso nel quale spero ci possano accompagnare tutte le forze vive della città, anche quelle apparentemente meno coinvolte nelle tematiche sociali, ma che comunque hanno a cuore le sorti del benessere della comunità e della qualità sociale".

Basta rincorrere le emergenze, tu rare le falle. "Il percorso a cui diamo avvio - ha detto Bucari - invece è un percorso di pianificazione e realizzazione di uno strumento che costituisca un contenitore unico ed integrato per progettare non solo le nuove politiche sociali a Terni, ma per caratterizzare il so-



Riforma del welfare Al via l'iter del piano sociale

ciale come denominatore comune di tutte le politiche cittadine".

Cinque i settori in cui il Comune intende intervenire con il Piano regolatore del sociale: cittadini in crescita, servizi alla persona e per le famiglie, abitare sociale, i cittadini di domani, la città accessibile e inclusiva. Su questi temi verranno attivati già dai prossimi giorni distinti gruppi di lavoro. Nel frattempo è iniziata un'attività di analisi e comparazione statistica (a cura di Cittalia) per "fotografare" Terni in un confronto con realtà urbane simili e avviare una discussione sui dati raccolti e sui primi risultati dei tavoli aperti nel corso di una conferenza cittadina da tenersi nel gennaio 2011.

Alla relazione di Bucari è seguita una discussione accesa, incentrata soprattutto sui tagli attuali al welfare.

